

Sabato a Caravaggio presentazione dell'Amoris Laetitia con don Maurizio Gronchi

“La gioia dell’amore che vive nelle famiglie”: questo il titolo dell’incontro in programma nel pomeriggio di sabato 29 ottobre, alle 15.30, presso l’auditorium del Centro di spiritualità del Santuario di Caravaggio, dove don Maurizio Gronchi presenterà l’esortazione apostolica “Amoris Laetitia”.

A presentare l’esortazione apostolica del Pontefice sarà il don Maurizio Gronchi, professore ordinario di Teologia dogmatica presso la Pontificia Università Urbaniana di Roma, consultore della Congregazione per la Dottrina della fede e della Segreteria generale del Sinodo dei Vescovi, il quale ha partecipato, in qualità di esperto, alle due Assemblee sinodali convocate da Papa Francesco sul tema della famiglia: sia quella del 2014 che quella del 2015. Sua è la guida alla lettura dell’Esortazione, “Amoris laetitia. Una lettura dell’Esortazione apostolica postsinodale sull’amore nella famiglia”.

L’incontro, promosso dalla Zona pastorale 1 insieme alla Parrocchia di Caravaggio e alla libreria Il Campanile, cercherà di approfondire il documento di Papa Francesco pubblicato lo scorso aprile raccogliendo le sintesi dei due sinodi sulla famiglia: quello straordinario del 2014, sulle sfide pastorali della famiglia nel contesto dell’evangelizzazione, e quello ordinario del 2015, su vocazione e missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo.

Nell’Anno del Giubileo, l’esortazione apostolica “Amoris

Laetitia" vuole essere "una proposta per le famiglie cristiane, che le stimoli a stimare i doni del matrimonio e della famiglia, e a mantenere un amore forte e pieno di valori quali la generosità, l'impegno, la fedeltà e la pazienza", in modo da "incoraggiare tutti ad essere segni di misericordia e di vicinanza lì dove la vita familiare non si realizza perfettamente o non si svolge con pace e gioia". "Prendersi cura delle famiglia", l'orientamento di fondo, nella consapevolezza che le famiglie "non sono un problema, sono principalmente un'opportunità".

La locandina